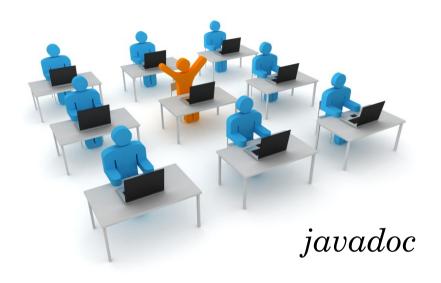
Java



 $alberto\ ferrari$

javadoc

- è uno strumento che permette di documentare i sorgenti di un programma all'interno dei sorgenti stessi
- il programmatore inserisce nel codice sorgente commenti in un formato particolare
- i commenti vengono elaborati dal programma javadoc che genera la documentazione in formato HTML

sintassi

v un commento javadoc è un testo HTML racchiuso tra i tag /** e */
v esempio:
/**

* Questo è ; un commento Javadoc .

* G l i spaz i e g l i a s t e r i s c h i a i n i z i o r iga

* sono </ strong > sempre ign o ra t i .

* */
v risultato:

Questo è un commento javadoc. Gli spazi e gli asterischi a

inizio riga sono **sempre** ignorati

cosa commentare

- si dovrebbe commentare tutto ciò che utile per far comprendere il proprio codice ai colleghi
- un commento Javadoc è pensato **solo** per descrivere le funzionalità o i principi di un package/classe/interfaccia/metodo
- un commento Javadoc **non** è pensato per "spiegare" pezzi di codice
- la documentazione minima deve comprendere la descrizione di ciascuna package classe interfaccia metodo pubblico attributo pubblico

come commentare

- un commento javadoc è sempre posto subito prima della dichiarazione di una classe, di una interfaccia, di un metodo o di un attributo
- deve descrivere in modo sintetico lo scopo dell'oggetto che si sta documentando
- y può contenere tag HTML

formato

- il formato generale di un tag è @name comment
 - * nome specifica quale tipo di informazione si sta dando e
 - comment è l'informazione.
- * esempio: @author Giuseppe Verdi
- ogni tag deve essere su una riga nuova
- i commenti possono estendersi su più righe, ma non ci devono essere righe vuote

tag per i metodi

- * @param <nome parametro> breve descrizione del parametro
 - se ci sono più parametri, rispettare l'ordine con cui sono dichiarati
- « @return breve descrizione di ciò che è tornato dal metodo
 - « esempio:
 - * @return true if the value was found in the array, false otherwise
- @exception < nome eccezione > descrizione delle circostanze che
 determinano il lancio dell'eccezione